

(Codice interno: 493499)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 23 del 10 gennaio 2023

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica". Procedure per la formazione del secondo Piano regionale di interventi da finanziarsi col DM 7 dicembre 2022, n. 320.

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento, in conformità alle istruzioni del Ministero dell'istruzione e del merito, stabilisce i criteri per la formazione di un secondo piano regionale di interventi di edilizia scolastica da finanziarsi con ulteriori risorse destinate alla linea di finanziamento M4-C1-Inv.3.3 del PNRR, per € 76.085.987,20.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza "Italia domani" (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede per la Missione 4 "Istruzione e ricerca" - Componente 1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" la realizzazione dell'Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica".

L'Investimento 3.3 ha l'obiettivo di rendere sicura una parte degli edifici scolastici, favorendo una progressiva riduzione dei consumi energetici e contribuendo indirettamente al miglioramento climatico.

L'obiettivo è perseguito mediante: i) il miglioramento della classe energetica degli edifici con conseguente riduzione delle emissioni di CO₂; ii) l'incremento della sicurezza strutturale degli edifici.

Si persegue l'obiettivo anche agendo in modalità disgiunta mediante una singola tipologia di intervento. In termini quantitativi l'Investimento 3.3 deve rispettare il target della ristrutturazione di una superficie complessiva di 2.400.000,00 m² di edifici scolastici.

Per avviare l'assegnazione delle risorse per l'Investimento 3.3 è stato adottato dal Ministero dell'istruzione, ora Ministero dell'istruzione e del merito (MIM), il DM 2 dicembre 2021, n. 343 con l'individuazione dei criteri e le modalità di riparto delle risorse tra le Regioni, incaricate inoltre della individuazione degli interventi ammissibili.

La Regione ha conseguentemente adottato le DGR n. 1872 del 29/12/2021 e DGR n. 118 del 10/02/2022 e con DR n. 27 del 21 febbraio 2022 del direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica è stato approvato l'elenco definitivo costituito da n. 49 interventi ritenuti ammissibili a finanziamento per complessivi € 71.426.882,10, successivamente trasmesso al Ministero per gli atti di competenza.

Il MIM con DM 6 dicembre 2022, n. 318 ha quindi approvato il Piano di interventi per ciascuna Regione (nel seguito denominato 1° Piano degli interventi) e finanziato i rispettivi soggetti attuatori.

L'elenco corrispondente all'Allegato D del DR n. 27 del 21 febbraio 2022, a consuntivo di quanto finanziato per il Veneto col DM n. 318/2022 per € 54.162.069,73 per n. 34 interventi, presenta ora una capacità di spesa residua di ulteriori € 17.264.812,37 .

Con la citata DGR n. 1872/2021 questa Regione si è riservata la possibilità di ricorrere all'elenco degli interventi approvato col citato DR n. 27/2022 e non finanziati anche per eventuali future linee di finanziamento con esso compatibili.

Con recente nota n. 109077 del 28 dicembre 2022 il Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR presso il MIM ha informato questa Regione che in applicazione del DM 7 dicembre 2022, n. 320, in corso di registrazione presso la Corte dei Conti, risultano disponibili altri € 76.085.987,20 con cui finanziare un ulteriore Piano regionale veneto (nel seguito riferito come 2° Piano degli interventi).

Con la medesima nota direttoriale n. 109077/2022 è stabilito che le Regioni individuino e propongano al MIM - Unità di missione per il PNRR gli interventi da finanziare e contestualmente definisce i criteri che devono essere adottati per la formazione del suddetto elenco.

A tal fine gli interventi risultano ammissibili se sono rispettati i seguenti criteri ministeriali:

- essere individuati nell'ambito della programmazione triennale nazionale in materia di edilizia scolastica ovvero in altri piani o programmazioni regionali, ovvero interventi selezionati o comunque coerenti con le finalità e gli obiettivi del Piano nazionale di ripresa e resilienza - Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica";
- essere coerenti con i prezzi regionali vigenti nell'ambito delle prerogative individuate ai sensi dell'art. 26 del decreto-legge 50/2022;
- essere coerenti con le finalità, gli obiettivi, le milestone e i target del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- appartenere ad una delle seguenti tipologie:
 - a) interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
 - b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0,6;
 - c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0,6 ed efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
 - d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un I_R uguale o maggiore di 0,6;
 - e) interventi di messa in sicurezza;

Non sono invece candidabili gli interventi:

- parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
- che non consentono il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
- relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
- relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
- che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
- che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, Euratom) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
- relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico.

Per gli interventi così individuati, il finanziamento ministeriale, valutato rispetto alla superficie utile lorda coperta d'intervento, deve essere contenuto nei seguenti massimali:

- da un minimo di € 1.500/m² ad un massimo di € 2.400/m² per interventi di sostituzione edilizia (tipologia a);
- da un minimo di € 800/m² ad un massimo di € 1.200/m² per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica (tipologia b);
- da un minimo di € 1.300/m² ad un massimo di € 1.700/m² per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico (tipologia c);
- da un minimo di € 600/m² ad un massimo di € 1.000/m² per la sola riqualificazione energetica (tipologia d);
- da un minimo di € 300/m² ad un massimo di € 500/m² per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di 300.000,00 €, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un I_R uguale o maggiore di 0,6 (tipologia e).

Gli interventi ammessi a finanziamento dovranno infine garantire il perseguimento delle milestone e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:

- aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023, da dimostrarsi con la determina di aggiudicazione;
- avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023, da dimostrarsi con il verbale di consegna;
- conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, da dimostrarsi col verbale di ultimazione;
- collaudo dei lavori entro il 31 marzo 2026, da dimostrarsi col certificato di collaudo.

La proposta della Regione deve essere inviata al MIM - Unità di missione per il PNRR entro il 17 febbraio 2023.

Valutate pertanto le articolate disposizioni ministeriali sopra descritte e considerando:

- che la Regione dispone di graduatoria di interventi compatibili finanziata solo parzialmente col 1° Piano di interventi di edilizia scolastica di cui al citato DM n. 318/2022;
- che l'esplorazione di altre graduatorie di merito da parte della Direzione LLPP e Edilizia non ha fornito alcun esito utile al fine del presente atto;
- che il monitoraggio contabile degli impegni e delle economie di stanziamento è di competenza ministeriale, come pure la gestione dei finanziamenti PNRR e il giudizio finale di ammissibilità degli interventi;

occorre ora disporre, anche con integrazioni di dettaglio, affinché la struttura regionale competente possa procedere alla individuazione di ulteriori interventi in numero adeguato alla nuova disponibilità finanziaria, formando un elenco suddiviso in una prima sezione dedicata ai Comuni ed in una seconda sezione dedicata alle Province e Città Metropolitana da comunicare al MIM - Unità di missione per il PNRR entro il predetto termine.

Allo scopo si autorizza la pubblicazione di un avviso pubblico composto dai seguenti documenti allegati al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale:

Allegato A "Avviso Pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione alla graduatoria per il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica";

Allegato B "Modulo di domanda".

Si evidenzia che l'avviso pubblico promuove la presentazione di interventi conformi al PNRR - M4 C1 Inv.3.3 e alla citata nota direttoriale n. 109077/2022 su immobili di proprietà di Comuni e loro unioni, Province e Città Metropolitana, adibiti all'istruzione scolastica statale e censiti nell'Anagrafe dell'edilizia scolastica (ARES), nonché la costruzione di nuovi edifici scolastici e poli per l'infanzia di proprietà dei medesimi enti, dando priorità agli interventi già presenti nell'elenco approvato col DR n. 27 del 21 febbraio 2022 e non finanziati e, a seguire, con priorità agli interventi di tipologia a), b), c) della nota direttoriale n. 109077/2022 in quanto afferenti al rischio sismico ritenuto maggiormente rilevante.

Ai fini della priorità accordata ai predetti interventi già presenti nell'elenco approvato col DR n. 27 del 21 febbraio 2022 e non finanziati, sono agli stessi equiparati gli interventi dell'Allegato B al medesimo DR n. 27/2022, originariamente esclusi in quanto ritenuti non compatibili con i criteri di formazione del 1° Piano regionale dettati dal Ministero ma ora potenzialmente riconducibili alla "tipologia e) - interventi di messa in sicurezza" introdotta con la recente nota direttoriale n. 109077/2022.

Alla istruttoria delle istanze e alla validazione dei punteggi provvede la Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica avvalendosi della collaborazione della Task Force Edilizia Scolastica dell'Agenzia per la Coesione Territoriale.

La graduatoria finale è approvata con decreto del Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica che si nomina col presente atto Responsabile di procedimento.

In considerazione della notevole importanza e complessità dell'iniziativa si dà facoltà al Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - U. O. Edilizia Pubblica di apportare agli allegati che si propongono in approvazione, le modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, anche per la rettifica di refusi o l'introduzione di chiarimenti.

Infine con riferimento alla DGR n. 57/2018 ad oggetto "Modalità di consultazione del 'Distinct Body' da parte di Strutture regionali per la predisposizione di misure che possono configurarsi come Aiuti di Stato" e coerentemente con la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 riguardante la nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE, la Direzione Lavori Pubblici e Edilizia ha rilevato che il presente provvedimento non si configura come Aiuto di Stato in quanto l'istruzione pubblica organizzata nell'ambito del sistema scolastico nazionale finanziato e controllato dallo Stato è un'attività non economica, ovvero non incide nemmeno potenzialmente sugli scambi degli Stati membri creando una distorsione significativa della concorrenza.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il PNRR dell'Italia approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021;

VISTO il decreto ministeriale 2 dicembre 2021, n. 343, e specificatamente l'art. 5;

VISTA la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022;

RICHIAMATE sullo stesso argomento le DDGR n. 1526 del 10 novembre 2020 e n. 118 del 10 febbraio 2022;

VISTA la Comunicazione della Commissione 2016/C 262/01 riguardante la nozione di Aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1 del TFUE;

RICHIAMATA la DGR n. 57 del 26 gennaio 2018 in materia di aiuti di stato;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. d) della LR n. 54/2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare l'avviso pubblico per la presentazione delle istanze per la formazione del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica, composto dai seguenti documenti allegati al presente provvedimento:
 - **Allegato A** "Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di ammissione alla graduatoria per il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica";
 - **Allegato B** "Modulo di domanda";
3. di individuare il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica quale Responsabile di procedimento accordandogli la facoltà di apportare ai suddetti allegati le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie, anche per la rettifica di refusi o l'introduzione di chiarimenti;
4. di incaricare il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia - Unità Organizzativa Edilizia Pubblica di approvare la graduatoria finale del 2° Piano degli interventi con proprio decreto e della sua trasmissione al MIM - Unità di missione per il PNRR;
5. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che le disposizioni del presente provvedimento non costituiscono aiuto di stato ai sensi delle vigenti norme dell'Unione Europea;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modifiche;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni;
9. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 10



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
INVESTIMENTO 3.3: PIANO DI MESSA IN SICUREZZA E RIQUALIFICAZIONE DELL’EDILIZIA SCOLASTICA

AVVISO PUBBLICO

PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI AMMISSIONE ALLA GRADUATORIA PER IL FINANZIAMENTO DEL 2° PIANO REGIONALE DI INTERVENTI DI EDILIZIA SCOLASTICA

ART. 1 – FINALITÀ DELLA SELEZIONE E DOTAZIONE FINANZIARIA

In esecuzione del decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 7 dicembre 2022, n. 320 e della nota del Direttore Generale Coordinatore dell’Unità di missione PNRR n. 109077 del 28 dicembre 2022 è indetta la presente selezione pubblica finalizzata alla formazione di una graduatoria, suddivisa nelle sezioni “Comuni” e “Province e Città Metropolitana”, per il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica.

L’iniziativa rientra nelle finalità della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 1 "Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università" - Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica".

La dotazione finanziaria della presente iniziativa è di € 76.085.987,20. Il 30% della predetta somma è cumulativamente riservato, ove possibile, alle istanze di Province e Città Metropolitana. Se necessario la Regione procederà alla compensazione tra le sezioni della graduatoria.

ART. 2 – SOGGETTI AMMESSI ALLA SELEZIONE

Possono presentare istanza i Comuni e le loro Unioni, le Province e la Città Metropolitana di Venezia relativamente: i) agli edifici esistenti di proprietà pubblica adibiti ad istruzione scolastica statale compresi i C.P.I.A., ovvero ii) alla costruzione di nuovi edifici scolastici di proprietà dei medesimi enti, ovvero iii) alla costruzione di nuovi edifici da destinare a poli di infanzia di cui all’articolo 3 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65.

Le istanze relative agli edifici esistenti sono ammesse alla presente selezione solo se l’edificio oggetto di intervento è censito nell’Anagrafe regionale dell’edilizia scolastica (ARES) con completezza, veridicità e aggiornamento dei dati al livello “SNAES 2.0 - VALIDAZIONE COMPLETA” (spunta verde dell’applicativo ARES).

Nel caso di Unione di Comuni, l’istanza è presentata dal Comune capofila per conto dell’Unione.

Ciascun ente proponente può presentare una o più istanze di finanziamento in base ai seguenti criteri:



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 10

- una proposta, se Comune singolo;
- due proposte, se Unione di Comuni;
- fino ad un massimo di 3 proposte, se Comune capoluogo di Provincia o di Città Metropolitana;
- fino ad un massimo di 6 proposte, se Provincia o Città Metropolitana.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Gli interventi oggetto di istanza devono rientrare in una delle tipologie elencate nella nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022, come di seguito riportate:

- a) interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo;
- b) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6;
- c) interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6 e contestuale efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche;
- d) interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica presentando un I_R uguale o maggiore di 0,6;
- e) interventi di messa in sicurezza.

ART. 4 – ISTANZE NON RICEVIBILI

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 non sono ricevibili le istanze per interventi:

1. parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
2. che non consentono il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
3. che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. "doppio finanziamento", ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) 2021/241; eventuale finanziamento già assegnato per la progettazione verrà detratto dalla quota di finanziamento richiesta;
4. relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;



d5c7f096



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 3 di 10

5. relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0.8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
6. che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
7. che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046 e dell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
8. relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
9. interventi ricadenti su aree non nella disponibilità dell'ente o su aree gravate da vincolo incompatibile con l'intervento al momento di presentazione dell'istanza.

ART. 5 – SPESE AMMISSIBILI, PREZZI E LIMITI DI FINANZIAMENTO

Relativamente ad ogni singola istanza sono ammissibili i costi rientranti in quadri economici coerenti con le disposizioni dell'articolo 16 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207.

Non sono ammissibili a finanziamento le spese:

- per espropri o acquisto di aree;
- per arredi mobili;
- per servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza;
- per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio o l'acquisto di strutture temporanee.

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022, i prezzi di appalto devono essere coerenti con i valori riportati nel vigente prezzario regionale.

Il finanziamento richiesto, valutato rispetto alla “superficie utile lorda coperta” d'intervento, deve essere contenuto nei seguenti massimali:

- da un minimo di € 1.500/m² ad un massimo di € 2.400/m² per interventi di sostituzione edilizia (tipologia a);
- da un minimo di € 800/m² ad un massimo di € 1.200/m² per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica (tipologia b);
- da un minimo di € 1.300/m² ad un massimo di € 1.700/m² per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico (tipologia c);
- da un minimo di € 600/m² ad un massimo di € 1.000/m² per la sola riqualificazione energetica (tipologia d);



d5c7f096



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 4 di 10

- da un minimo di € 300/m² ad un massimo di € 500/m² per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di 300.000,00 €, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un I_R uguale o maggiore di 0,6 (tipologia e).

Sono stabiliti i seguenti limiti di finanziamento complessivo per singolo intervento:

- per scuole secondarie di 2° grado max € 8.000.000,00
- per scuole secondarie di 1° grado max € 6.000.000,00
- per scuole primarie max € 4.000.000,00
- per scuole dell'infanzia / poli max € 3.000.000,00

ART. 6 – CASI PARTICOLARI COLLEGATI AL DR N. 27 DEL 21 FEBBRAIO 2022

La presente selezione dà priorità di finanziamento agli interventi già inseriti nell'elenco approvato con DR n. 27 del 21 febbraio 2022 ma ancora privi di finanziamento. Si tratta nel dettaglio degli interventi elencati all'Allegato D al DR n. 27/2022 dal rigo n. 29 al rigo n. 43 compresi.

Per questi interventi gli enti corrispondenti, se interessati, devono presentare istanza (utilizzando modelli e modalità del presente avviso) confermando fedelmente i medesimi contenuti progettuali fatto salvo l'aggiornamento dei prezzi e il rispetto delle nuove condizioni dettate dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 (nuovi termini, nuovi limiti di finanziamento, etc.).

Per questi interventi è richiesto il mantenimento delle eventuali somme originarie di cofinanziamento a carico dell'ente senza necessità di aggiornamento dovuto all'aumento dei prezzi: tale aggiornamento in accordo col prezzario regionale può essere interamente posto a carico della quota di finanziamento richiesta.

Considerato che la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 ha introdotto la nuova tipologia "e) interventi di messa in sicurezza" non prevista per il precedente 1° Piano, può essere presentata istanza, alle medesime condizioni di priorità, per gli interventi dell'Allegato B del DR n. 27 del 21 febbraio 2022 riportati ai rigi 31, 32, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 79, 80, 81, 82, 83.

Anche per quest'ultimi interventi, pertanto, gli enti corrispondenti, se interessati, devono presentare istanza (utilizzando modelli e modalità del presente avviso) confermando fedelmente i medesimi contenuti progettuali fatto salvo l'aggiornamento dei prezzi e il rispetto delle nuove condizioni dettate dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 (nuovi termini, nuovi limiti di finanziamento, etc.).

Parimenti è richiesto il mantenimento delle eventuali somme originarie di cofinanziamento a carico dell'ente senza necessità di aggiornamento dovuto all'aumento dei prezzi: tale aggiornamento in accordo col prezzario regionale può essere interamente posto a carico della quota di finanziamento richiesta.

Nel caso si ritenga necessario modificare l'intervento, per tutti i casi elencati nel presente articolo va necessariamente presentata una nuova istanza priva di priorità.



d5c7f096



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 5 di 10

Si ricorda che il DR n. 27 del 21 febbraio 2022 è stato trasmesso agli enti interessati con nota regionale n. 85919 del 23/02/2022 e che lo stesso è scaricabile al link:

<https://drive.google.com/drive/folders/1zXbeERDRR7lhICmNrHzuAWAabM2TKdK?usp=sharing>

ART. 7 – TERMINI TEMPORALI DI ESECUZIONE

In accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 le istanze devono garantire il perseguimento delle milestone e dei target indicati nel Piano nazionale di ripresa e resilienza e rispettare il seguente cronoprogramma collegato alle milestone PNRR:

- aggiudicazione dei lavori entro il 15 settembre 2023, da dimostrarsi con la determina di aggiudicazione;
- avvio dei lavori entro il 30 novembre 2023, da dimostrarsi con il verbale di consegna dei lavori;
- conclusione dei lavori entro il 31 dicembre 2025, da dimostrarsi col verbale di ultimazione dei lavori;
- collaudo dei lavori entro il 31 marzo 2026, da dimostrarsi col certificato di collaudo.

ART. 8 – MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE E INVIO DELLA DOCUMENTAZIONE

Per ogni edificio - a pena di esclusione della domanda - è consentita un'unica istanza corredata dalla documentazione richiesta. Ogni istanza deve far riferimento ad un'unica tipologia di intervento.

La trasmissione di tutta la documentazione richiesta va fatta esclusivamente mediante il sistema di posta elettronica certificata dell'ente (PEC) al seguente indirizzo:

llpedilizia@pec.regione.veneto.it

Allo scopo di una rapida e sicura individuazione delle domande, nel campo "Oggetto" del messaggio PEC l'ente proponente dovrà riportare solamente la dicitura (da integrare col codice edificio in ARES):

PNRR - M4 C1 Inv. 3.3 - Istanza per 2° Piano reg. di edilizia scolastica – *Codice edif. ?...?*

Le istanze dovranno pervenire alla Regione del Veneto entro le ore 12:00 del 31 gennaio 2023.

A dimostrazione del tempo di invio alla Regione fa fede la ricevuta di presa in carico rilasciata dal sistema PEC del richiedente.

Le proposte pervenute alla Regione del Veneto oltre il suddetto termine o con altre modalità o con recapito diverso non saranno considerate ricevibili.

Dato il consistente numero di enti a cui si rivolge il presente avviso, al fine di evitare il possibile sovraccarico del sistema di trasmissione delle proposte, si consiglia di inviare i propri documenti elettronici con congruo anticipo rispetto all'ultimo giorno utile.

Non è consentito il soccorso istruttorio a sanatoria di carenze o errori documentali.

I soggetti interessati dovranno presentare istanza di partecipazione impiegando il Modulo (non modificabile) allegato alla deliberazione di approvazione del presente avviso e scaricabile dal BUR, singolarmente per ogni intervento che s'intende candidare, allegando:

- la dichiarazione firmata dal Responsabile unico di procedimento compilata sul



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 6 di 10

modello fornito dalla Regione, con la scansione elettronica del proprio documento di identità in corso di validità;

- il file **firmato digitalmente** contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento richiesti dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022;
- l'atto amministrativo di approvazione del progetto o DIP a base dell'istanza;
- dichiarazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento o da demolire o da dismettere (AS 2022-2023);
- dati relativi all'indice di rischio sismico risultanti dalla verifica tecnica, allegando per ciascun edificio la scheda di sintesi redatta sul modello "Scheda di sintesi della verifica sismica di edifici strategici ai fini della protezione civile o rilevanti in caso di collasso di evento sismico" predisposta dal Dipartimento della protezione civile nazionale. La scheda, qualora non già compilata ed in possesso dell'ente, può essere reperita in GU 17/06/2021 n. 143 all'allegato 2 alla Ordinanza 20/05/2021, n. 780. In fase istruttoria delle istanze i dati verranno validati per confronto col "Quadro 28) Indicatori di rischio" della scheda. La scheda deve essere completa anche nei quadri delle sottoscrizioni. Solo per tipologia d) la scheda può essere sostituita dal certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018;
- Attestato di Prestazione Energetica (APE) conforme alla Norme Tecniche UNI/TS 11300 (solo per tipologie a), c), d)).

Saranno escluse le istanze che presenteranno gravi carenze formali tali da non consentire una chiara ed inequivocabile valutazione istruttoria di esito coerente con i requisiti chiesti dal MIM.

La mancata sottoscrizione con firma digitale dell'istanza o del file contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento sono considerate grave carenza e comportano l'esclusione dell'istanza medesima.

La presenza di CUP provvisorio o con stato "revocato" costituisce grave carenza e comporta l'esclusione dell'istanza medesima.

ART. 9 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

L'istruttoria di ogni singola istanza verrà effettuata dalla Direzione LLPP e Edilizia – Unità Organizzativa Edilizia Pubblica - che procederà a validare i relativi punteggi autoassegnati sulla base dei seguenti criteri.

A. Criterio relativo alla tipologia d'intervento

Per le sole tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati punti 500

B. Criterio relativo alla ultimazione temporale dell'edificazione del fabbricato

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:



d5c7f096



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 7 di 10

se anteriore al 01/01/1976	punti 25
se dal 1976 al 1986 compresi	punti 15
se posteriore al 31/12/1986	punti 5

C. Criterio relativo alla popolazione scolastica interessata A.S. 2022-2023

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:

se superiore a 500 unità	punti 25
se compresa tra 301 a 500 unità	punti 20
se compresa tra 151 a 300 unità	punti 15
se compresa tra 51 a 150 unità	punti 10
se inferiore a 51 unità	punti 1

D. Criterio relativo al cofinanziamento dell'ente con fondi propri

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d) e) verranno assegnati:

se pari o superiore al 40% del costo complessivo dell'intervento	punti 15
se pari o superiore al 30% del costo complessivo dell'intervento	punti 10
se pari o superiore al 20% del costo complessivo dell'intervento	punti 5

E. Criterio relativo alla zona sismica (DGR n. 244 del 9/03/2021)

Per tutte le sole tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati:

se zona sismica 1	punti 15
se zona sismica 2	punti 10
se zona sismica 3	punti 5

F. Criterio relativo all'indice di rischio sismico I_R nello stato di fatto

Per le tipologie di intervento a), b), c) verranno assegnati:

se $I_R \leq 0,2$	punti 30
se $0,2 < I_R \leq 0,4$	punti 20
se $0,4 < I_R \leq 0,6$	punti 10
se $0,6 < I_R < 0,8$	punti 1

G. Criterio relativo alla classe energetica dell'edificio adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia, dismissione, o di intervento

Per le sole tipologie di intervento a), c), d) verranno assegnati:

se classi energetiche G-F	punti 25
se classi energetiche E-D	punti 15
se classe energetica C	punti 5



d5c7f096



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 8 di 10

H. Criterio relativo al livello di progettazione raggiunto e approvato

Per tutte le tipologie di intervento a), b), c), d), e) verranno assegnati:

per progetto esecutivo:	punti 25
per progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS:	punti 20
per progetto di fattibilità tecnico ed economica, o DIP redatto secondo le Linee guida MIMS:	punti 10
per documento di fattibilità delle alternative progettuali	punti 1

I. Criterio relativo alla relazione dell'istanza col precedente elenco di interventi approvato col DR n. 27 del 21 febbraio 2022

Se l'intervento proposto ha i requisiti di cui all'art. 6 dell'avviso verranno assegnati
punti 1000

Terminata l'istruttoria delle istanze pervenute e validati i relativi punteggi, la Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica redigerà la graduatoria suddivisa nelle sezioni “Comuni” e “Province e Città Metropolitana”. Detta graduatoria, approvata con decreto regionale, sarà trasmessa al MIM - Unità di Missione PNRR per l'individuazione e il finanziamento del 2° Piano regionale di interventi di edilizia scolastica.

Ciascuna sezione della graduatoria sarà articolata secondo il punteggio validato in sede istruttoria per ciascuna istanza. Nel caso di ex aequo, sarà accordata priorità all'istanza con il primo tra i suddetti criteri nell'ordine B, C, E, F, G, H che presenterà il punteggio maggiore. Nel caso di ulteriore ex aequo, la priorità sarà accordata in base alla priorità del tempo di avvenuta consegna dell'istanza attestata nella ricevuta rilasciata dal sistema PEC della Regione.

ART. 10 – VALIDITÀ DELLA GRADUATORIA

Nel caso di disponibilità futura in altre linee di finanziamento dedicate a omogenee finalità e/o tipologie di interventi, la Regione si riserva di ricorrere alla medesima graduatoria per quanto compatibile.

ART. 11 – CONTROLLI, PRIVACY, RUP E RICHIESTE DI INFORMAZIONI

La Regione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulle istanze ricevute e sulla relativa documentazione a corredo. Gli Enti si impegnano a trasmettere l'eventuale documentazione dimostrativa entro i termini che verranno indicati, pena l'esclusione dalla graduatoria.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto legislativo n. 196/2003 si informa che gli eventuali dati personali forniti saranno trattati dalla Regione per finalità connesse al presente avviso, nel rispetto della tutela della privacy, esclusivamente per le finalità contenute nel presente avviso.

Il titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Il responsabile delegato del trattamento è il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica.



d5c7f096



Responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione LLPP e Edilizia – U. O. Edilizia Pubblica.

I recapiti presso cui è possibile chiedere informazioni sulla presente procedura sono i seguenti (dal lunedì al venerdì, dalle 9:00 alle 13:00):

Unità Organizzativa Edilizia Pubblica, Segreteria e P. O. Edilizia Scolastica: 0412792018 – 0412792174.

Ulteriori chiarimenti forniti dal MIM potrebbero essere resi disponibili in vigenza del presente avviso. Si raccomanda pertanto di consultare con congrua cadenza la presenza di documentazione in tal senso nella directory raggiungibile al seguente link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cKVE6Dew9Ghcgzqy_f--n0P6K2kHqCdJ?usp=sharing

ART. 12 – ULTERIORE DOCUMENTAZIONE SCARICABILE

Alla directory raggiungibile al citato link:

https://drive.google.com/drive/folders/1cKVE6Dew9Ghcgzqy_f--n0P6K2kHqCdJ?usp=sharing

ogni ente interessato può inoltre scaricare:

- la nota del Direttore Generale Coordinatore dell'Unità di missione PNRR n. 109077 del 28 dicembre 2022;
- il foglio di calcolo da compilare, firmare digitalmente e restituire alla Regione;
- la bozza dell'Accordo di concessione da sottoscrivere col MIM in caso di ottenimento del finanziamento

N.B.: **Si raccomanda, a pena di esclusione, di verificare al momento dell'invio alla Regione della documentazione richiesta, la validità delle firme digitali apposte e in particolare la firma digitale apposta al file di estensione "xlsx" contenente il foglio di calcolo con i dati dell'istanza.**

ART. 13 – CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Le controversie derivanti dal presente avviso sono definite mediante ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale amministrativo regionale del Veneto o mediante ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

ART. 14 – NORMA DI CHIUSURA

Per quanto non esplicitato nel presente avviso, gli enti proponenti istanza devono fare riferimento allo schema relativo all'accordo di concessione (all. 3 alla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022) che gli enti beneficiari dovranno, una volta ammessi a finanziamento, sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione PNRR.

In caso di dubbio o conflitto di contenuti si deve fare altresì riferimento alla citata nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 e alle corrispondenti disposizioni ministeriali.

----- o -----



ALLEGATO A DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 10 di 10

FOGLIO DI CONTROLLO PER LA DOCUMENTAZIONE
DA ALLEGARE ALL'ISTANZA

	DOCUMENTO	PRESENZA	SOTTOSCRIZIONE
1	Dichiarazione del Rup con scansione del documento d'identità valido	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	File firmato contenente il foglio di calcolo con i dati dell'intervento richiesti dalla nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Atto amministrativo di approvazione del progetto o DIP a base dell'istanza	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	dichiarazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento o da demolire o da dismettere (AS 2022-2023);	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5	Dati relativi all'indice di rischio sismico risultanti dalla verifica tecnica, riepilogati nella scheda predisposta dal Dipartimento della protezione civile nazionale.	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
6	Attestato di prestazione energetica (APE).	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>



d5c7f096





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 1 di 11



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica

Spazio riservato all'Ufficio	
PROVINCIA	SCHEDA N.

Alla
Regione del Veneto
U. O. Edilizia Pubblica

PEC: lppedilizia@pec.regione.veneto.it

OGGETTO: Domanda di ammissione alla selezione degli interventi per l'attuazione della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 del PNRR - 2° Piano degli interventi. (DM 7/12/2022, n. 320).

Il sottoscritto _____ legale rappresentante e per conto dell'ENTE _____	
C. F. ente _____	Indirizzo PEC ente _____
in riferimento all'edificio di proprietà di questo ente, adibito alla seguente istituzione scolastica statale (barrare le voci interessate e completare con il codice meccanografico ministeriale – campo alfanumerico di 10 caratteri):	
<input type="checkbox"/> polo per l'infanzia (servizio educativo per l'infanzia + scuola dell'infanzia statale) in immobile di proprietà di ente locale (proprietà pubblica art. 3 comma 9 D. Lgs. 13/04/2017, n. 65)	Codice PES _____
<input type="checkbox"/> scuola dell'infanzia	Codice PES _____
<input type="checkbox"/> scuola primaria	Codice PES _____
<input type="checkbox"/> scuola secondaria di primo grado	Codice PES _____
<input type="checkbox"/> scuola secondaria di secondo grado	Codice PES _____
denominata _____	
ubicata in via _____ frazione _____	
C.A.P. _____	Comune _____ Provincia _____
CODICE EDIFICIO: _____ (codice di 10 cifre rilevabile nell'Anagrafe Reg. dell'Edilizia Scolastica),	



dted13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 2 di 11

CHIEDE

di essere ammesso alla selezione degli interventi per l'attuazione della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 del PNRR - 2° Piano degli interventi con la seguente candidatura (riportare il titolo):

per il singolo edificio di proprietà adibito all'uso scolastico.

Il progetto dell'intervento è stato approvato da questo ente proponente con provvedimento:

al livello di: _____

CUP: _____

L'intervento ricade nella tipologia selezionata tra le seguenti di Tabella 1 (*barrare un'unica casella di interesse*):

Tabella 1		
<input type="checkbox"/>	Tipologia a)	Interventi di sostituzione edilizia di edifici scolastici o dismissione e conseguente nuova costruzione qualora non sia possibile la demolizione e ricostruzione per comprovate ragioni tecniche, economiche o monumentali o nei casi di fitto passivo.
<input type="checkbox"/>	Tipologia b)	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6.
<input type="checkbox"/>	Tipologia c)	Interventi di adeguamento/miglioramento sismico con indice di rischio sismico post operam uguale o maggiore di 0.6 e contestuale efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche.
<input type="checkbox"/>	Tipologia d)	Interventi di solo efficientamento energetico con miglioramento di almeno due classi energetiche, purché l'immobile oggetto di intervento sia in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica presentando un IR uguale o maggiore di 0,6.
<input type="checkbox"/>	Tipologia e)	Interventi di messa in sicurezza.

Il finanziamento richiesto e l'eventuale quota di cofinanziamento sono riportati nel foglio di calcolo memorizzato in formato elettronico nell'allegato file che debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto con firma digitale si restituisce a codesta Regione.

Eventuale quota di finanziamento già assegnata per la progettazione: € _____



dded13c2



Il sottoscritto, sotto la propria personale responsabilità,

CONSAPEVOLE

A) che non sono candidabili gli interventi:

1. parziali o relativi a lotti non funzionali o già finanziati con altre linee di finanziamento nazionali;
2. che non consentono il rispetto della tempistica di attuazione definita nel Piano nazionale di ripresa e resilienza;
3. che risultano già finanziati con fondi strutturali, nazionali e regionali, ossia in violazione del c.d. “doppio finanziamento”, ai sensi dell’art. 9 del regolamento (UE) 2021/241; eventuale finanziamento già assegnato per la progettazione verrà detratto dalla quota di finanziamento richiesta;
4. relativi a edifici oggetto di demolizione privi di verifica di vulnerabilità sismica e di diagnosi energetica;
5. relativi a edifici oggetto di demolizione terminati dopo il 1995 e/o che presentino un indice di rischio sismico maggiore o uguale a 0,8, anche se riferito ad una sola unità strutturale, o posseggano classe energetica A;
6. che non rispettano il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali ai sensi dell’articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852 (DNSH);
7. che non garantiscono il rispetto del regolamento finanziario (UE, EURATOM) n. 2018/1046 e dell’articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in materia di prevenzione di sana gestione finanziaria, assenza di conflitti di interessi, di frodi e corruzione;
8. relativi a edifici scolastici che abbiano ricevuto negli ultimi 5 anni finanziamenti europei, nazionali e regionali per interventi di miglioramento e/o adeguamento sismico e/o di efficientamento energetico;
9. interventi ricadenti su aree non nella disponibilità dell’ente o su aree gravate da vincolo incompatibile con l’intervento al momento di presentazione dell’istanza;

B) che il finanziamento richiesto, valutato rispetto alla superficie utile lorda coperta d’intervento, deve essere contenuto nei seguenti massimali:

- da un minimo di € 1.500/m² ad un massimo di € 2.400/m² per interventi di sostituzione edilizia (tipologia a);
- da un minimo di € 800/m² ad un massimo di € 1.200/m² per interventi di solo adeguamento alla normativa antisismica (tipologia b);



dded13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 4 di 11

- da un minimo di € 1.300/m² ad un massimo di € 1.700/m² per interventi di adeguamento alla normativa antisismica con efficientamento energetico (tipologia c);
- da un minimo di € 600/m² ad un massimo di € 1.000/m² per la sola riqualificazione energetica (tipologia d);
- da un minimo di € 300/m² ad un massimo di € 500/m² per interventi di messa in sicurezza, qualora il contributo richiesto superi l'importo di 300.000,00 €, l'edificio scolastico dovrà essere in possesso di certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018 o sia stato sottoposto a verifica di vulnerabilità sismica e presenti un I_R uguale o maggiore di 0,6 (tipologia e).

C) che gli interventi devono garantire il perseguimento delle milestone e dei target indicati nel PNRR e rispettare il seguente cronoprogramma:

Tabella 2

Aggiudicazione dei lavori	Entro il 15/09/2023	Determina di aggiudicazione
Avvio dei lavori	Entro il 30/11/2023	Verbale di consegna dei lavori
Conclusione dei lavori	Entro il 31/12/2025	Verbale di ultimazione dei lavori
Collaudo dei lavori	Entro il 31/03/2026	Certificato di collaudo

D) che per ogni singola istanza e con riguardo alle spese ammissibili:

i costi rientranti nei quadri economici devono essere coerenti con le disposizioni dell'articolo 16 del DPR 5 ottobre 2010, n. 207, e che non sono ammissibili a finanziamento le spese:

- per espropri o acquisto di aree;
- per arredi mobili;
- per servizi e/o lavori affidati in violazione delle disposizioni previste dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e delle misure di semplificazione stabilite per il piano nazionale di ripresa e resilienza;
- per traslochi, pulizie, trasferimenti, incluso l'affitto di spazi ed edifici e il noleggio o l'acquisto di strutture temporanee;

e che in accordo con la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022, i prezzi di appalto devono essere coerenti con i valori riportati nel vigente prezzario regionale.



dced13c2



DICHIARA

- a) di aver letto la nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022 e i suoi allegati e di accettarne il contenuto;
- b) che l'immobile cui è riferita la presente richiesta di finanziamento è adibito all'uso scolastico ed è di proprietà di questo ente;
- c) che è garantita la completezza, la veridicità e l'aggiornamento dei dati inseriti nell'Anagrafe Edilizia Scolastica sino al livello "SNAES 2.0 - VALIDAZIONE COMPLETA" (spunta verde dell'applicativo ARES), relativamente alla situazione pre-intervento, con l'impegno all'aggiornamento della medesima per la situazione post-intervento;
- d) che la presente candidatura non ricade in nessuna delle condizioni di esclusione elencate al precedente punto A);
- e) che la presente candidatura garantisce il perseguimento delle milestone e dei target del PNRR e rispetta il cronoprogramma di Tabella 2 precedente;
- f) che nell'esercizio dei compiti e delle funzioni attribuite all'Ente ai sensi dell'art. 139, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, l'edificio è tutt'ora destinato all'uso scolastico e non è oggetto di dimensionamento scolastico regionale (ad es. per dismissione);
- g) di impegnarsi sin d'ora, una volta ammesso a finanziamento, a sottoscrivere con il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR, l'accordo di concessione allegato sub 3 nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022;
- h) che Responsabile di procedimento è stato nominato _____
_____ giusta provvedimento _____
- i) di essere informato che, ai sensi e per gli effetti del Regolamento 2016/679/UE General Data Protection Regulation (GDPR), i dati raccolti tramite la presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito e per le finalità del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e con le modalità previste dalla "Informativa generale privacy" ai sensi dell'art. 13 del GDPR¹;
- j) di impegnarsi a trasmettere tempestivamente le informazioni e/o documentazioni che la Regione del Veneto ritenesse di acquisire per gli ulteriori controlli sulla domanda presentata e sulla relativa documentazione a corredo;
- k) che la propria candidatura rispetta i limiti di costo indicati nella nota ministeriale n. nota direttoriale n. 109077 del 28 dicembre 2022;



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 6 di 11

l) (selezionare solo se di interesse)

- che l'intervento, rientrante nelle fattispecie di cui all'articolo "Art. 6 - Casi particolari collegati al DR n. 27 del 21 febbraio 2022" dell'avviso, non risulta modificato rispetto alla originaria versione presentata alla Regione per formazione del Piano triennale regionale di edilizia scolastica 2018-2020 se non per il solo adeguamento dei prezzi;
- m) di accettare e garantire il rispetto di tutte le condizioni dell'avviso regionale, anche per quanto riguarda l'importo di cofinanziamento;
- n) che, consapevole delle sanzioni penali e della decadenza dagli eventuali benefici conseguiti nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, sussistono le seguenti condizioni di partecipazione e di attribuzione dei punteggi relativamente alla tipologia e consistenza dell'intervento oggetto della presente istanza (**barrare le voci interessate di tabella seguente**):

TABELLA DEI PUNTEGGI AUTOASSEGNATI

Criterio A	Tipologia di intervento	Barrare	Punti
1	a) oppure b) oppure c) con riferimento all'avviso	<input type="checkbox"/>	500

Criterio B	Ultimazione temporale dell'edificazione del fabbricato	Barrare	Punti
1	Se anteriore al 01/01/1976	<input type="checkbox"/>	25
2	Dal 1976 al 1986 compresi	<input type="checkbox"/>	15
3	Se posteriore al 31/12/1986	<input type="checkbox"/>	5
Criterio applicabile a tutte le tipologie di intervento			

Criterio C	Popolazione scolastica interessata A.S. 2022-2023	Barrare	Punti
1	Superiore a 500 unità	<input type="checkbox"/>	25
2	Da 301 a 500 unità	<input type="checkbox"/>	20
3	Da 151 a 300 unità	<input type="checkbox"/>	15
4	Da 51 a 150 unità	<input type="checkbox"/>	10
5	Inferiore a 51 unità	<input type="checkbox"/>	1
Criterio applicabile a tutte le tipologie di intervento			



dted13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 7 di 11

Criterio D	Cofinanziamento dell'ente con fondi propri	Barrare	Punti
1	Pari o superiore al 40% costo complessivo dell'intervento	<input type="checkbox"/>	15
2	Pari o superiore al 30% costo complessivo dell'intervento	<input type="checkbox"/>	10
3	Pari o superiore al 20% costo complessivo dell'intervento	<input type="checkbox"/>	5
Criterio applicabile a tutte le tipologie di intervento			

Criterio E	Zona sismica (DGR n. 244 del 9/03/2021)	Barrare	Punti
1	Zona sismica 1	<input type="checkbox"/>	15
2	Zona sismica 2	<input type="checkbox"/>	10
3	Zona sismica 3	<input type="checkbox"/>	5
Criterio applicabile <u>SOLO</u> alle tipologie a), b), c) di intervento.			

Criterio F	Indice di rischio sismico I_R nello stato di fatto	Barrare	Punti
1	$I_R \leq 0,2$	<input type="checkbox"/>	30
2	$0,2 < I_R \leq 0,4$	<input type="checkbox"/>	20
3	$0,4 < I_R \leq 0,6$	<input type="checkbox"/>	10
4	$0,6 < I_R < 0,8$	<input type="checkbox"/>	1
Criterio applicabile alle tipologie a), b), c) di intervento			

Criterio G	Classe energetica dell'edificio adibito ad uso scolastico oggetto di sostituzione edilizia, dismissione, o di intervento	Barrare	Punti
1	Classi energetiche G-F	<input type="checkbox"/>	25
2	Classi energetiche E-D	<input type="checkbox"/>	15
3	Classe energetica C	<input type="checkbox"/>	5
Criterio applicabile <u>SOLO</u> alle tipologie a), c), d) di intervento.			



dted13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 8 di 11

Criterio H	Livello di progettazione raggiunto e approvato	Barrare	Punti
1	Progetto esecutivo	<input type="checkbox"/>	25
2	Progetto definitivo o PFTE redatto secondo le Linee guida del MIMS	<input type="checkbox"/>	20
3	Progetto di fattibilità tecnica economica, o DIP redatto secondo le Linee guida del MIMS	<input type="checkbox"/>	10
4	Documento di fattibilità delle alternative progettuali	<input type="checkbox"/>	1
Criterio applicabile a tutte le tipologie di intervento			

Criterio I	Relazione dell'istanza col precedente elenco di interventi approvato col DR n. 27 del 21 febbraio 2022	Barrare	Punti
1	L'intervento proposto ha i requisiti di cui all'art. 6 dell'avviso	<input type="checkbox"/>	1000
Criterio applicabile a tutte le tipologie di intervento ATTENZIONE: PER L'ATTRIBUZIONE DEL PRESENTE PUNTEGGIO DEVE ESSERE PRESENTE L'APPOSITA DICHIARAZIONE L)			

Totale punti _____

ALLEGA

alla presente, a pena di esclusione:

- la dichiarazione firmata dal Responsabile unico di procedimento compilata sul modello fornito dalla Regione;
- il foglio di calcolo con i dati qualificativi dell'intervento, firmato dal Responsabile unico di procedimento;
- l'atto amministrativo di approvazione del progetto a base dell'istanza;
- dichiarazione da parte del dirigente scolastico o del responsabile della programmazione della rete scolastica dell'ente locale circa il numero di alunni iscritti all'istituto che ha sede nell'edificio interessato dall'intervento o da demolire o da dismettere (AS 2022-2023);



dted13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 9 di 11

- la scheda di sintesi della verifica di vulnerabilità sismica (in alternativa e solo per tipologia d) può essere sostituita dal certificato di collaudo delle strutture ai sensi delle NTC 2008 o delle NTC 2018);
- Attestato di prestazione energetica (APE).

Data, (Vedasi la data della firma apposta digitalmente alla versione elettronica del documento)

Il legale Rappresentante dell'ente
(firma da apporre in formato elettronico)

Nota (1): L'Informativa generale privacy è pubblicata nella sezione "Privacy" del sito www.regione.veneto.it, accessibile all'url: <https://www.regione.veneto.it/web/guest/privacy>.



dced13c2



ALLEGATO B DGR n. 23 del 10 gennaio 2023

pag. 10 di 11



**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA
MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA**

Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università
Investimento 3.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell’edilizia scolastica

Allegato al modulo di domanda

OGGETTO: Domanda di ammissione alla selezione degli interventi per l’attuazione della Missione 4, Componente 1, Investimento 3.3 del PNRR - 2° Piano degli interventi. (DM 7/12/2022, n. 320).

DICHIARAZIONE DEL RUP ALLEGATA ALLA DOMANDA DI SELEZIONE

La/Il sottoscritto/a _____ ,
nata/o a _____ , il _____ ,
C. F. _____ , in qualità di RUP dell’ente richiedente

_____ , con sede legale in Via/piazza

_____ , n. _____ , cap. _____ ,
tel. _____ , P.E.C. _____ ,
cell. _____ , e-mail _____ ,
nominato a tal fine con _____ ,
ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità di ordine
amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell’articolo 76 del
medesimo DPR, relativamente alla presente candidatura dell’ente richiedente,



DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che il progetto proposto non risulta finanziato, nemmeno in quota parte, da altre fonti di finanziamento o contributi regionali, nazionali o a carico del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'articolo 9 del regolamento (UE) 2021/241;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevederà di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del regolamento (UE) 2020/852;
4. che la realizzazione delle attività progettuali sarà coerente con i principi e gli obblighi specifici del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale;
5. che la proposta progettuale prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili;
6. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
7. di aver considerato e valutato tutte le condizioni che possono incidere sull'ottenimento e utilizzo del finanziamento a valere sulle risorse dell'Investimento "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" e di averne tenuto conto nell'ambito della valutazione della proposta progettuale;
8. di essere a conoscenza che il Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine all'ammissibilità dei progetti ai fini del finanziamento, alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;
9. di aver verificato che il progetto in base agli importi e alle tipologie di intervento può rispettare le tempistiche di attuazione come definite nella nota del Ministero dell'istruzione e del merito – Unità di missione del PNRR, prot. n. 109077 del 28 dicembre 2022 e nei relativi allegati.

Si allega alla presente dichiarazione la fotocopia del proprio documento di identità in corso di validità (articolo 38 del DPR n. 445/2000).

Data, (Vedasi la data della firma apposta digitalmente alla versione elettronica del documento)

Il Responsabile unico di procedimento
(firma apposta in formato elettronico)



dded13c2

